Prot. n. 0115398 del 02/11/2026 - [AOO: USGEUNI]

CONVENZIONE DI RINNOVO DEL CENTRO DI RICERCA INTERUNIVERSITARIO "LABORATORIO DI GRUPPOANALISI ED EPISTEMOLOGIA"

TRA

la Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con sede in Bari, Piazza Umberto 1, n.1 C. F. 8000217070, rappresentata dal Rettore protempore Prof. Roberto BELLOTTI, debitamente autorizzato a firmare il presente atto con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 24.09.2025;

E

la Università degli Studi di Genova, con sede in Genova, Via Balbi 5, Partita IVA 00754150100, rappresentata dal Rettore protempore Prof. Federico DELFINO, debitamente autorizzato a firmare il presente atto con deliberazioni del Senato Accademico del 30.03.2026 e del Consiglio di Amministrazione del 31.03.2026;

E

la Università degli Studi di Verona, con sede in Verona, Via dell'Artigliere, 8, C. F. 93009870234, rappresentata dalla Rettrice protempore Prof.ssa Chiara LEARDINI, debitamente autorizzata a firmare il presente atto con deliberazioni del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 19.12.2025;

E

la Università degli Studi di Teramo, con sede in Teramo, via R. Balzarini 1, C. F. 92012890676 rappresentata dal Rettore protempore Prof. Christian CORSI, debitamente autorizzato a firmare il presente atto con

deliberazione del 24.06.2026;

Si conviene quanto segue:

Il Centro di Ricerca Interuniversitario “Laboratorio di Gruppoanalisi ed Epistemologia” è regolato dai seguenti articoli, da ritenersi nella loro interezza quale Statuto del Centro medesimo.

ART. 1 - FINALITÀ DEL CENTRO

Il Centro ha la finalità di promuovere, in contemporanea e in modo interdisciplinare:

Ricerca Scientifica di Base e Ricerca Scientifica Applicata nel campo delle interazioni interpersonali, implicative, comunicative e reticolari, che si sviluppano all’interno dei contesti professionali, della comunità e delle istituzioni formative ed educative, psico-sociali, medico-assistenziali e sanitarie, giuridiche e delle risorse umane dove è privilegiata l’interazione personale e la presa in carico della domanda d’aiuto (implicita ed esplicita) del singolo;

Ricerca Epistemologica “sul campo” in quanto processo professionale di validazione in progress dei linguaggi, dei metodi e dei criteri delle conoscenze scientifiche implicite in progetti di ricerca interdisciplinari;

Eventi Scientifici e Didattici (Seminari, Workshop, Simposi, accreditati ECM) e Attività Formative Annuali (Corsi di Perfezionamento, Corsi di Aggiornamento, Master Universitari di I e/o II livello e Short Master Universitari), Consulenze, Tutorati e Tirocini pre e post Laurea;

Piani Formativi Annuali per l’Educazione Continua in Medicina (ECM) finalizzati alla promozione e all’accreditamento ECM – in qualità di Provider Nazionale Standard ECM n. 2809 – di eventi formativi

principalmente rivolti alle professioni sanitarie.

Il Centro si avvale, nella Ricerca Scientifica di Base e Applicata, nelle Attività Didattiche e Formative, delle scoperte scientifiche introdotte dal paradigma metodologico “Abercrombie-Giordano” che integra l’acquisizione del metodo di indagine fenomenologica di matrice husserliana con l’esperienza dell’interazione gruppale di matrice gruppoanalitica foulkesiana, quest’ultima sotto l’egida della Supervisione Scientifica dell’Istituto Gruppoanalitico Italiano di Bari (IGI) e in continuo aggiornamento attraverso le ricerche prodotte nella Group Analytic Society di Londra e nell’Istituto Gruppoanalitico Italiano di Bari (I.G.I.).

ART. 2 - PARTI

Sono parti del Centro l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, l’Università degli Studi di Verona, l’Università degli Studi di Genova e l’Università degli Studi di Teramo.

Ogni altra Università o ente, pubblico o privato, che intendesse entrare a far parte del Centro deve inoltrare apposita domanda scritta al Direttore del Centro medesimo.

Sulla domanda di adesione si pronuncia il Consiglio Scientifico.

L’adesione si perfeziona mediante appositi atti aggiuntivi alla Convenzione istitutiva, previa delibera dei competenti organi delle Università partecipanti.

ART. 3 - ADESIONI ULTERIORI

Possono entrare a far parte del Centro singoli docenti universitari di ruolo e professionisti impegnati sul territorio nazionale e internazionale,

dietro formale richiesta inoltrata al Consiglio Scientifico tramite il Direttore del Centro. Le nuove ammissioni sono sottoposte all'approvazione del Consiglio Scientifico.

I competenti Organi delle Università interessate provvederanno alla legittimazione delle adesioni.

ART. 4 - SEDE DEL CENTRO

Il Centro ha sede presso il "Laboratorio di Gruppoanalisi ed Epistemologia – Maria Giordano" del Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione (For.Psi.Com) dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, al III piano del Palazzo Ateneo – Piazza Umberto I, 1.

ART. 5 - GESTIONE AMMINISTRATIVO-CONTABILE

La gestione amministrativo-contabile del Centro è effettuata secondo le norme vigenti nel Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro sede del Centro.

Il materiale bibliografico e le apparecchiature scientifiche acquistati con finanziamenti ricevuti dal Centro per lo svolgimento dei propri programmi di ricerca o ricevuti in "donazione", costituiscono patrimonio del Centro e saranno inventariati presso l'Amministrazione Centrale dell'Università sede del Centro.

ART. 6 - UNITÀ DI RICERCA

Le Unità di Ricerca rappresentano articolazioni funzionali delle attività del Centro e si collocano presso le sedi delle Università aderenti al Centro stesso ed eventualmente presso sedi interuniversitarie all'uopo costituite anche in collaborazione con altri Enti, in base a piani elaborati

dal Consiglio Scientifico.

Gli Enti che aderiscono al Centro successivamente alla sua costituzione possono far parte di Unità di Ricerca già esistenti o formarne nuove.

Alla costituzione di ciascuna Unità di Ricerca provvede il Consiglio Scientifico, previo consenso dell'Ateneo ospitante.

A ciascuna Unità di Ricerca afferiscono:

- professori e ricercatori universitari di ruolo;
- altre figure professionali universitarie;
- professionisti non universitari di Enti pubblici o privati che abbiano stipulato con l'Università ospitante una convenzione e che svolgano studi e ricerche nei campi inerenti gli indirizzi di ricerca del Centro;
- giovani studiosi e professionisti impegnati sul territorio con curriculum adeguato e rispondente agli obiettivi del Centro;
- studiosi che si sono particolarmente distinti nei campi inerenti gli indirizzi di ricerca del Centro.

La domanda di afferenza, corredata dal nullaosta della struttura di appartenenza del richiedente e dal curriculum, va indirizzata al Direttore del Centro. Sulla domanda si pronuncia il Consiglio Scientifico, tenuto conto del curriculum dell'istante.

ART. 7 - RESPONSABILE UNITA' DI RICERCA

L'Unità di Ricerca, una volta costituita, designa un Responsabile tra i professori e i ricercatori di ruolo appartenenti ad essa.

Tale incarico istituzionale ha la durata di tre anni ed è rinnovabile.

Il Responsabile dell'Unità di Ricerca presenta annualmente al Consiglio

Scientifico una relazione sull'attività svolta.

La carica di Responsabile dell'Unità di Ricerca è compatibile con quella di Direttore del Centro.

ART. 8 - ORGANI DEL CENTRO

Sono Organi del Centro:

1. Il Consiglio Scientifico
2. Il Direttore.

ART. 9 – CONSIGLIO SCIENTIFICO

Il Consiglio Scientifico è composto da:

a) Il Direttore del Centro;

b) il Responsabile di ognuna delle Unità di Ricerca delle Università partecipanti.

Il Consiglio Scientifico:

- delibera sulle richieste di adesione di altri Atenei;
- delibera sulle richieste di afferenza di cui all'art. 6 del presente Statuto;
- delibera sulla costituzione delle Unità di Ricerca;
- su proposta delle Unità di Ricerca, definisce il Piano delle Attività del Centro e ne cura l'attuazione;
- cura l'esecuzione delle delibere adottate;
- approva il budget annuale di pertinenza del Centro;
- elegge, tra i propri componenti, il Direttore del Centro;
- delibera su ogni altra questione non espressamente di competenza del Direttore del Centro.

Il budget annuale, qualora comporti oneri finanziari a carico delle

Università aderenti deve essere approvato dagli Organi di governo competenti delle Università coinvolte.

Nell'ipotesi in cui gli Organi di governo di una Università non approvassero il contributo di cui al comma precedente, è consentito alla stessa Università il recesso immediato.

Il Consiglio Scientifico può deliberare, a maggioranza, la designazione del Presidente Onorario. Il Presidente Onorario è scelto fra i professori ordinari collocati in quiescenza che siano in possesso di una riconosciuta autorevolezza culturale e scientifica e che abbiano acquisito particolari meriti nella ricerca e nella promozione delle attività del Centro.

Il presidente Onorario partecipa, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio Scientifico collaborando, d'intesa con il Direttore, a perseguire in modo efficace e continuativo gli obiettivi del Centro.

Il Consiglio Scientifico è convocato dal Direttore almeno due volte l'anno anche per l'approvazione del budget e comunque ogni qual volta il Direttore lo ritenga necessario o la convocazione sia richiesta da almeno la metà dei componenti con diritto di voto.

Il Consiglio Scientifico dura in carica tre anni ed i suoi membri possono essere confermati".

ART. 10 - DIRETTORE DEL CENTRO

Il Direttore è eletto dal Consiglio Scientifico tra i professori e i ricercatori di ruolo del medesimo Organo ed è nominato con decreto del Rettore dell'Università sede del Centro.

Il Direttore:

- rappresenta il Centro;
- convoca e presiede il Consiglio Scientifico;
- sottopone al Consiglio Scientifico, per l'esame e l'approvazione, il budget di pertinenza del Centro;
- presenta al Consiglio Scientifico una Relazione annuale sulle attività del Centro;
- sovrintende al funzionamento generale del Centro ed esercita tutte le iniziative necessarie per la realizzazione dei fini del Centro;
- designa, tra i professori di ruolo che fanno parte del Consiglio Scientifico, la persona che lo sostituisce in caso di assenza o temporaneo impedimento.

Il Direttore dura in carica tre anni e può essere rieletto una sola volta consecutivamente.

ART. 11 - FINANZIAMENTI

Il Centro opera mediante finanziamenti provenienti da:

- Ministero dell'Università e della Ricerca;
- Istituti e Centri nazionali di Ricerca;
- Altri Enti pubblici o privati che operino nei settori del Centro;
- Convenzioni nazionali ed internazionali con Enti di ricerca o con Organi di carattere sopranazionale o comunitario.

Possono eventualmente contribuire alle attività del Centro anche i Dipartimenti Universitari cui afferiscono i professori e i ricercatori delle Unità del Centro.

ART. 12 - MODIFICHE DI STATUTO

La modifica degli articoli del presente Statuto richiede l'approvazione di

almeno due terzi dei componenti del Consiglio Scientifico e la successiva approvazione degli organi delle Università convenzionate.

ART. 13 – DURATA DEL CENTRO

Il Centro ha durata di sei anni.

La durata può essere rinnovata previa delibera del Consiglio Scientifico e dei competenti organi dei soggetti partecipanti.

ART. 14 - RECESSO

E' ammesso il recesso da parte dei soggetti partecipanti, previa disdetta ufficiale (da inviare mediante Posta Elettronica Certificata – PEC o lettera raccomandata con ricevuta di ritorno indirizzata al Direttore del Centro), con anticipo di almeno sei mesi.

Il recedente risponde di tutte le obbligazioni verso il Centro e verso i terzi che risultino pendenti al momento della recezione della dichiarazione di recesso.

ART. 15 - SCIOGLIMENTO

Il Consiglio Scientifico può deliberare lo scioglimento del Centro a maggioranza dei 2/3 dei propri componenti.

In questo caso, i beni e le somme in danaro residue del Centro sono attribuiti alla Università da cui vengono gestiti.

ART. 16 – OBBLIGHI INFORMATIVI

Annualmente, dopo l'approvazione del bilancio di esercizio dell'Università sede amministrativa, il dipartimento di supporto amministrativo-contabile, sede amministrativa del centro, trasmette agli altri Atenei aderenti un rapporto in forma abbreviata sulla relativa situazione economico-patrimoniale, corredato da una relazione

sintetica sull'attività scientifica svolta dal centro, predisposta dal relativo direttore.

ART. 17 – DIRITTI DI PROPRIETÀ INTELLETTUALE

Il direttore assicura che sia dato adeguato risalto agli aderenti coinvolti in progetti scientifici collaborativi oggetto delle attività del centro e agli Atenei convenzionati di rispettiva appartenenza sia nelle pubblicazioni scientifiche del centro che nelle relative comunicazioni verso l'esterno (partecipazioni congressuali e azioni divulgative e di formazione).

ART. 18 – SICUREZZA

1. Allo scopo di dare attuazione a quanto previsto dal T.U. sulla sicurezza sul lavoro di cui al D. lgs. 9.4.2008, n. 81 e s.m.i., il rettore di ciascun Ateneo convenzionato assume, in veste di relativo datore di lavoro, tutti gli oneri relativi all'applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro nei confronti del personale universitario, degli studenti e dei collaboratori del centro ospitati presso la propria sede di competenza.

2. Al fine di garantire la salute e la sicurezza del personale che presta la propria opera per conto delle Università presso enti esterni, così come di quello di enti che svolge la sua attività presso le Università, per le fattispecie non disciplinate dalle disposizioni vigenti, i soggetti cui competono gli obblighi previsti dal decreto legislativo 9.4.2008, n. 81 e s.m.i. sono individuati di intesa fra gli enti convenzionati e le singole università, attraverso specifici accordi. Tali accordi sono stipulati prima dell'inizio delle attività previste nella convenzione, e, per le convenzioni già in corso, entro novanta giorni dalla pubblicazione del suddetto

decreto.

3. Le modalità relative all'elezione o designazione delle rappresentanze dei lavoratori per la sicurezza sono definite in sede di contrattazione decentrata.

ART. 19 – COPERTURE ASSICURATIVE

Ogni Università contraente dà atto, per quanto di competenza, che il personale universitario, i collaboratori e gli studenti che svolgono attività presso il centro sono in regola con le coperture assicurative previste dalla vigente normativa.

Ciascuna Università contraente, per quanto di propria competenza, si impegna, altresì, a integrare le coperture assicurative di cui al precedente comma con quelle ulteriori che si rendessero eventualmente necessarie in relazione alle particolari esigenze poste dalle specifiche attività che saranno di volta in volta realizzate.

ART. 20 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Le Università contraenti si impegnano reciprocamente al trattamento dei dati relativi all'espletamento delle attività del Centro in conformità alle misure e agli obblighi imposti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali.

ART. 21 – CONTROVERSIE

Per le eventuali controversie che insorgessero tra gli Atenei firmatari della presente convenzione nel corso di durata del centro è competente il foro del luogo in cui ha sede legale l'Università sede amministrativa del centro.

ART. 22 - REGISTRAZIONE E IMPOSTA DI BOLLO

Il presente atto si compone di n. 3 fogli, viene redatto in un unico originale e sarà registrato in caso d'uso e a tassa fissa ai sensi dell'articolo 4, tariffa parte II - atti soggetti a registrazione solo in caso d'uso - ai sensi del D.P.R. 26.04.1986, n. 131.

Le eventuali spese di registrazione saranno a carico della parte richiedente.

L'imposta di bollo (articolo 2 della tariffa, allegato A, parte prima del D.P.R. n. 642/1972), pari a euro 48,00 (quarantotto,00), è assolta in modo virtuale dall'Università sede amministrativa che provvede al pagamento e detiene l'originale.

Il presente atto è sottoposto a firma digitale. La stipula coincide con la data di firma del Rettore dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, ultimo firmatario, e viene comunicata a tutti gli Atenei sottoscrittori".

Per quanto non espressamente previsto nel presente Statuto si rimanda alla vigente normativa ordinaria in materia.

Bari, li

Università degli Studi di Bari Aldo Moro

IL RETTORE

Roberto Bellotti
29.10.2026 10:09:40 GMT+01:00

_____

Verona, li

Università degli Studi di Verona

IL RETTORE

UNIVERSITÀ di VERONA

Firmato digitalmente da Chiara Leardini
Data: 22.10.2026 08:08:46 CEST
Organizzazione: UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI VERONA/01541040232

_____

Genova, li

Università degli Studi di Genova

Firmato digitalmente da FEDERICO DELFINO
Data: 21.07.2026 18:35:36 CEST
Organizzazione: Università degli Studi di Genova

IL RETTORE

_____

Teramo, li

Università degli Studi di Teramo

IL RETTORE

Corsi Christian
26.10.2026
08:45:21
GMT+01:00

_____